

Modulo per la presentazione delle osservazioni relative ai progetti sottoposti a procedimenti in materia di VIA, di competenza regionale

Alla REGIONE TOSCANA
Direzione Ambiente ed Energia
Settore Valutazione Impatto Ambientale
Valutazione Ambientale Strategica
Alla c.a.: Dott.ssa Carla Chiodini
regionetoscana@postacert.toscana.it
carla.chiodini@regione.toscana.it

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti
e Paesaggio per le provincie di Siena,
Grosseto e Arezzo
c.a.: Arch. Gabriele Nannetti
sabap-si@pec.cultura.gov.it
gabriele.nannetti@beniculturali.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio per le provincie di Ravenna,
Forlì-Cesena e Rimini
sabap-ra@pec.cultura.gov.it

e p.c.:
Assessore all'Ambiente della Regione
Emilia Romagna
C.a.: Dott.ssa Irene Priolo
vicepresid@regione.emilia-romagna.it

Regione Emilia Romagna
Area Valutazione Impatto Ambientale e
autorizzazioni
c.a.: Dott.ssa Cristina Govoni – Dott.
Ruggero Mazzoni – Ing.
Denis Barbieri
vipsa@postacert.regione.emilia-
romagna.it

Provincia di Rimini
c.a: Dott. Jamil Sadegholvaad
pec@pec.provincia.rimini.it

Provincia di Forlì Cesena
Dott. Enzo Lattuca
provfc@cert.provincia.fc.it

Provincia di Arezzo
c.a: Dott. Alessandro Polcri
protocollo.provar@postacert.toscana.it

Unione Comuni della Valmarecchia
C.a: Dott.ssa Stefania Sabba
unione.valmarecchia@legalmail.it

GAL Valli Marecchia e Conca
C.a.: Presidente Ilia Varo
pec@pecvallimarecchiaeconca.it

Comune di Casteldelci
C.a.: Sig. Sindaco Fabiano Tonielli
protocollo.comune.casteldelci@pec.it

Comune di Pennabilli
c.a.: Sindaco Mauro Giannini
comune.pennabilli.rn@pec.it

Oggetto: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e art. 73 bis della L.R. 10/2010 - Progetto di impianto eolico denominato "Badia del Vento" della potenza di 29,4 MW composto da n. 7 aerogeneratori ed opere di connessione ubicati nel comune di Badia Tedalda (AR). Osservazioni documentazione integ.08.03.2024

In riferimento ai documenti di risposta del proponente 113 risp-controll del 08/03/2024, in qualità di guide ambientali portano agli enti in indirizzo le seguenti osservazioni.

PREMESSA

Le affermazioni in merito alla necessità di un' accelerazione del processo di decarbonizzazione, scollegate da un principio di precauzione e di tutela del territorio, della biodiversità e pertanto del paesaggio, quali principali detrattori del cambiamento climatico, appaiono strumentali. Ogni intervento che ne riduce l' azione , non può essere definito sostenibile , se non è compatibile con la tutela della biodiversità.

Nella Regione Toscana sono in corso procedimenti per 426 MW nessuno dei quali in aree idonee. Se le imprese proponenti desideravano accelerare il processo di decarbonizzazione avevano tutti gli strumenti per farlo.

Gli eventi scatenati negli ultimi anni ci impongono misure di adeguamento ai possibili effetti devastanti di eventi calamitosi e impongono maggiore tutela di quella fin qui adottata, evitando interventi in aree fragili come le zone dei crinali appenninici .

Realizzare chilometri di strade sui crinali, chilometri di cavidotti, distruggere ettari di bosco, sversare migliaia di tonnellate di cemento armato su pascoli sommitali, assalire aree di pregio naturalistico, non rappresentano in alcun modo interventi di sviluppo sostenibile, essendo incompatibili con la tutela della biodiversità, obiettivo prioritario per la Comunità Europea quale lotta al cambiamento climatico.

Se la stessa quantità d' acqua di maggio 2023, caduta sull' appennino cesenate e forlivese, si fosse rovesciata sul crinale del monte Loggio, quante frane si sarebbero potute riattivare? L' adeguamento al cambiamento climatico impone misure precauzionali ben diverse da quelle considerate dal proponente, come l' idea di realizzare un aereogeneratore su una frana quiescente, senza parlare delle frane sul ben più ripido versante romagnolo.

Lo stesso crinale, dal monte Zucchetta al monte Botolino, con il passaggio del Metadodotto, ha già subito interventi di abbattimento di boschi maturi per vari chilometri e gli effetti agiranno per decine dei prossimi anni a venire, dato che il rimboschimento sta per essere realizzato solo adesso e con piantine che non superano i dieci cm. di altezza (si vedano immagini allegate) ed inoltre altri chilometri di metanodotto sono in procinto di essere realizzati con il tratto Sestino-Minerbio.

QUOTA DELL' IMPIANTO

Il monte Loggio con i faggi vetusti della sua sommità supera i 1200 metri, quindi la parte che viene superata dagli aereogeneratori limitrofi alla cima che superano tale quota non rispettano la tutela della montagna, il vincolo paesaggistico per la tutela della montagna non può essere ignorato.

Il profilo del monte Loggio che chiude la Valmarecchia è un profilo altamente visibile ed indentificativo come la montagna di tutta la valle per ben oltre 20 km.

EFFETTI CUMULATIVI

Il proponente ritiene di non dover accennare al tema degli effetti cumulativi con tutti gli altri impianti esistenti e di progetto, eppure ci risulta che le linee guida della Regione Toscana per la presentazione di impianti eolici lo richiedano (rimandiamo alle osservazioni del Comune di Badia Tedalda per l impianto di Frassineto).

La zona è intensamente costellata di borghi e tessuti storici, attraversata da sentieri e cammini storici e la visibilità degli impianti in progetto, dalle cime dell'Alpe della Luna, del Monte Zucca, da Montagna, da Sasso Cocchiola, dal Poggio dei Tre Vescovi, dalla cima di Montebotolino, da Montelabreve, dalla cima del monte Aquilone del massiccio del Monte Fumaiolo, dal Monte Carpegna renderanno la valle una grande area industriale con oltre 60 pale.

Gli abitanti di Badia Tedalda e di Rofelle, saranno circondati da una corona di torri di acciaio.

VISIBILITA'

Per quanto attiene il tema alla visibilità ed ai precedenti studi presentati dal proponente, controdeduzioni Soprintendenza Siena Grosseto e Arezzo (BTD 1.25A) e controdeduzioni Soprintendenza Ravenna Forlì-Cesena e Rimini 1.28 (109c_RAFCRn) di integrazione al documento Analisi Visiva 5.15 (060foto), si evidenzia che è lo stesso proponente a riferire nelle integrazioni di dicembre che:” ***In conclusione, consapevoli dell’impatto visivo e intenzionati a garantire un buon inserimento paesaggistico, sono state operate tutte le attenzioni progettuali affinché il parco eolico di “Badia del Vento” risultasse meglio intercalato nel territorio e non impattante su determinati punti visivi, anche sui territori limitrofi***”.

Purtroppo gli sforzi progettuali operati non hanno ottenuto l’effetto desiderato, mentre gli studi realizzati per dimostrare che l’impianto risulti intercalto nel paesaggio, sono carenti sul piano della correttezza statistica .

Nello studio di intervisibilità sono state effettuate una ridondanza di fotografie in punti dove l’impianto non può essere visibile a causa dell’orografia del terreno ed al contrario poche immagini nei luoghi dove è chiaramente visibile, inoltre sono stati inseriti nel calcolo percentuale un gran numero di punti fotografici dal centro dei tessuti storici dove l’impianto è oscurato sia dagli edifici stessi, oppure da fronde di ostacoli vegetazionali.

In particolare nei punti presi in considerazione dal proponente sono:

- Ridondanti ai fini statistici 22 punti invece dei 8 punti che sarebbero stati necessari
 - 2 foto a Montebotolino,
 - 3 foto a Barucco
 - 4 foto sulla sp.53 a distanza di un solo kilometro
 - 3 foto a Svolta del Podere e belvedere
 - 4 foto Tevere e Cascate del Tevere
 - 2 foto Sant’ Alberico
 - 2 foto Torrigno
 - 2 Sasso Simoncello
- Fuorvianti ai fini statistici 17 scatti
 - 1 foto a Campo con copertura edificio
 - 1 foto a Miratoio dietro edificio
 - 3 foto a Casteldelci dietro al municipio e dietro vegetazione
 - 1 foto Badia Tedalda dalla piazza
 - 1 foto a San Patrignano dalla piazzetta
 - 1 foto alle Balze copertura vegetazione
 - 1 foto a Sterpaia da dietro un albero
 - 2 foto Mulino di Bascio copertura vegetazionale
 - 1 foto Chiesa di Senatello davanti all’ edificio
 - 1 foto Chiesa di Sant’ Agata di Fragheto davanti all’ edificio
 - 1 foto Chiesa di Santa Maria in Sassetto copertura vegetazionale
 - 1 foto Chiesa di San Pietro In Messa
 - 1 foto Ruderì Mulino Gualchiere
 - 1 foto a Ca’Raffaello alla fine del paese

Inoltre sono state completamente evitate oltre dieci località dalle quali l' impianto risulta visibile come evidenziato per i primi tre anche dalla relazione di intervisibilità dell' impianto di Passo del Frassineto:

- Colcellalto
- San Leone Palazzi
- Chiesa di San Michele a Badia Tedalda
- Frassineto in comune di Casteldelci
- Ruderì di Monte Rotondo
- Ville di Fragheto
- Molino di Schigno e Schigno tessuto storico
- Poggio Ancisa
- Cicognaia
- Convento Agostiniano di Miratoio
- Ponte 8 Martiri sp 76 (RN)
- SP 84 per Pennabilli tra Miratoio Valdiceci e Sestino
- Petrella Guidi

Per offrire quindi un dato più realistico dell' impatto di visibilità dell' impianto abbiamo realizzato la seguente tabella in cui solo i vari punti presi in esame dal proponente, sono stati inseriti **una volta per ogni punto**, in quanto se l' impianto è visibile non si può considerare anche non visibile perchè dentro ad una piazza o dietro ad un albero o ad un edificio. In tale tabella sono anche riportate le distanze del punto all' aerogeneratore più prossimo al fine di fornire una visione più realistica delle distanze reali ed in grassetto i beni tutelati nel raggio di 3 km.

Dai grafici ricavati da questa tabella risulta che l' impianto risulta non visibile solo nel 21,6 per cento dei punti considerati, **mentre risulta visibile nel 78,4% di cui il 70,6% con più di 3 pale**, come si può ricavare nel grafico sulla visibilità delle pale.

I dati sono molto lontani dalle affermazioni del proponente sulla non visibilità dell' impianto nel 55% dei punti considerati.

	Località	Tipologia	Dist. Media FERA Km	Dist. alla pala più vicina KM	N di Pale Visibili	Visibilità	Motivazione non visibilità
1	Rofelle Cà di Betti	Tessuto storico	1,8	1,2	5	SI	
2	Rofelle Vellata	Tessuto storico	1,8	1,2	3	SI	
3	Rofelle Cà Giovenicola	tessuto storico	1,7	1,1	7	SI	
4	Rofelle Cà Buttero	tessuto storico	1,7	1,1	5	SI	

5	Rofelle Lipalba	tessuto storico	1,9	1,3	7	SI	
6	Rofelle Cà Lupardi	tessuto storico	2	1,3	3	SI	
7	Rofelle	tessuto storico	2,4	1,7	2	SI	copertura vegetazionale
8	Gattara Chiesa e Torre bene tutelato 1 e 2	Beni tutelati	1,6	1,5	3	SI	
9	Campo da ingresso paese	tessuto storico	1,6	1,6	3	SI	
10	Chiesa dell'Assunzione Rofelle Bene tutelato 3	Beni tutelati	2,5	2	7	SI	
11	Rofelle Barucco	Ruderi	2,8	2,4	0	NO	orografia
12	Chiesa di San Biagio Schigno bene tutelato 4	Bene tutelati	3	2,1	0	DUBBIA	orografia
13	SP258 strada a scorrimento veloce	strada storica	2,4	2,16	4	SI	
14	Montebotolino Bene tutelato 5	Beni tutelati	2,9	2,5	0	NO	orografia
15	Alto corso del fiume Marecchia Molino di Bascio	Fiume	2,8	2,6	2	SI	
16	Molino di Bascio Bene tutelato 6	tessuto storico	2,8	2,8	5	SI	
17	San Patriniano	tessuto storico	3,6	2,9	7	SI	
18	Tramarecchia	tessuto storico	3,5	2,9	4	SI	
19	Sterpaia	tessuto storico	3,7	3	6	SI	
20	Ponte medioevale Casteldelci	Bene Tutelato	4,2	3,25	3	SI	parziale copertura vegetazionale
21	Casteldelci centro abitato	tessuto storico	4,2	3,36	3	SI	
22	Torre di Bascio Pennabilli	Bene tutelato	3,7	3,7	5	SI	
23	Bascio Paese	tessuto storico	4,2	4	4	SI	
24	Senatello Paese e Chiesa di San Daniele	Bene tutelato e tessuto storico	4,9	3,7	5	SI	
25	Chiesa di Santa Maria Sassetta	Bene tutelato	4	3,5	3	SI	
26	Sorgenti Senatello	emergenza ambientale	4,9	4,35	6	SI	
27	Località Ponte sul Marecchia per Ortale	strada locale	4	3,8	5	SI	
28	Ca' Raffaello	tessuto storico	4,5	4,5	5	SI	Il punto fotografico inserito dal proponente è alla fine del paese
29	Ponte Presale SP258	Strada Prov.	5	4,5	7	SI	-

30	Badia Tedalda	Tessuto storico	5,5	4,6	7	SI	
31	Foto 2 SP53	Strada prov.	5	5	0	NO	orografia
32	Pratieghi	tessuto storico	5,5	5,1	0	NO	orografia
33	Madonna del Piano	Bene tutelato		5,33	2	SI	
34	Balze	Tessuto storico	6,3	5,4	6	SI	
35	Cascate sul Tevere	Area Natura SIC	6,8		0	NO	orografia
36	Eremo di Sant' Alberico	Area Natura SIC			0	NO	orografia
37	Fragheto	Bene tutelato	6,2	5,48	5	SI	
38	Miratoio	Tessuto storico		5,5	7	SI	
39	foto 6 SP 258	strada provinciale	5,6	4,6	7	SI	-
40	Svolta del Podere	strada provinciale	6	5,9	0	NO	-
41	Belvedere Loc. Svolta del Podere	Punto panoramico strada provinciale	6,5	6,2	0	NO	copertura vegetazionale
42	Monte Canale Comune di Pennabilli (RN)	Complesso montuoso del Monte Carpegna	8,6	7	7	SI	-
43	Passo Frassineto	Valico montano	8,5	8,2	0	NO	copertura vegetazionale
44	Pereto	Tessuto storico e bene tutelato	9,2	8,6	6	SI	-
45	Nuova Sestinese SP	Str.panoramica	8,7	8,5	7	SI	-
46	Pieve di San Pietro in Messa	Bene tutelato		9,11	3	SI	
47	Sasso di Simoncello Comune di Pennabilli (RN)	Parco Interregionale	9,9	9,37	7	SI	
48	Sasso di Simone Comune di Carpegna (PU)	Parco Interregionale	10,5	9,67	7	SI	
49	Torrigno	Bene tutelato	10,5	10	0	NO	copertura vegetazionale
50	Pennabilli le Genghe e Convento Frati	Bene tutelato	10,5	10,5	2	SI	
51	Pennabilli Convento agostiniane	Tessuto storico	10,5	10,5	6	SI	

Conteggio di Visibilità

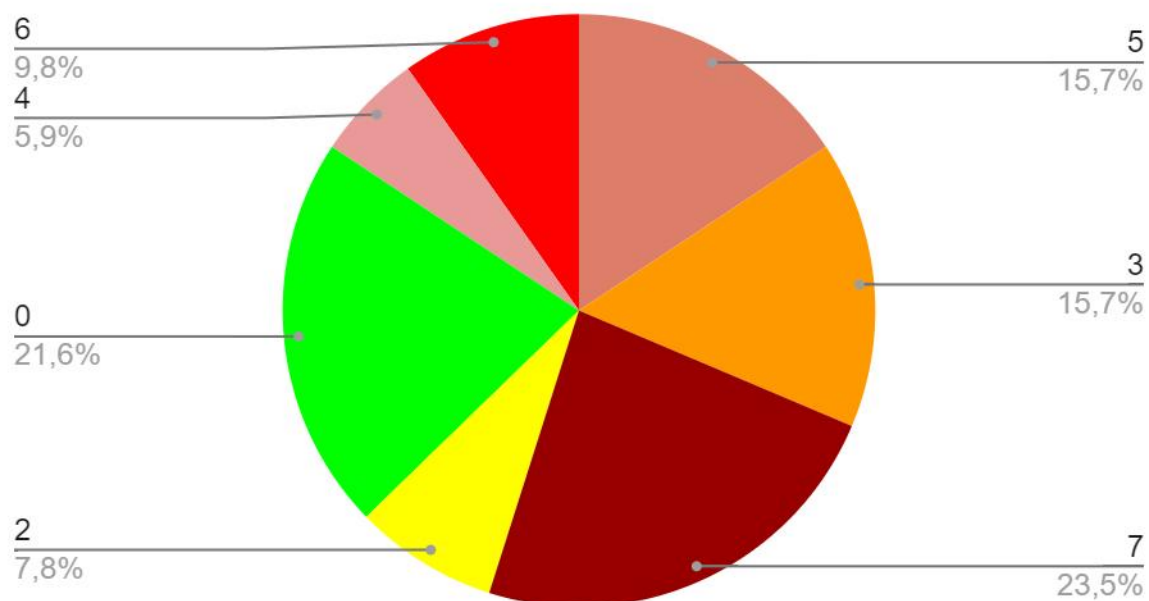


Grafico numero delle pale visibili

Conteggio di Visibilità Reale

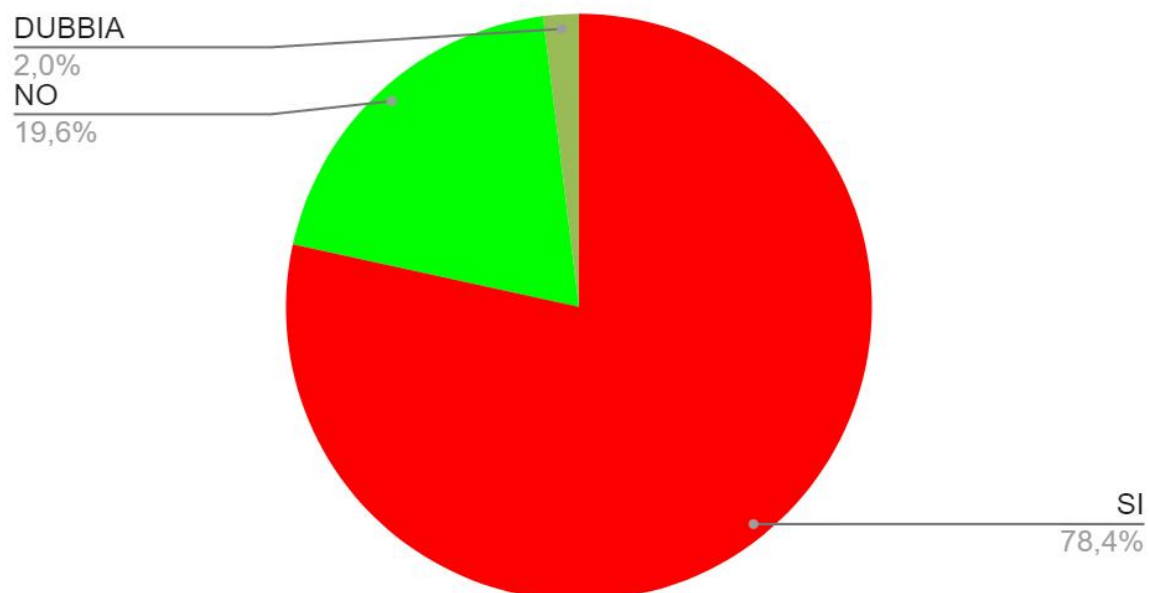


Grafico della visibilità complessiva.

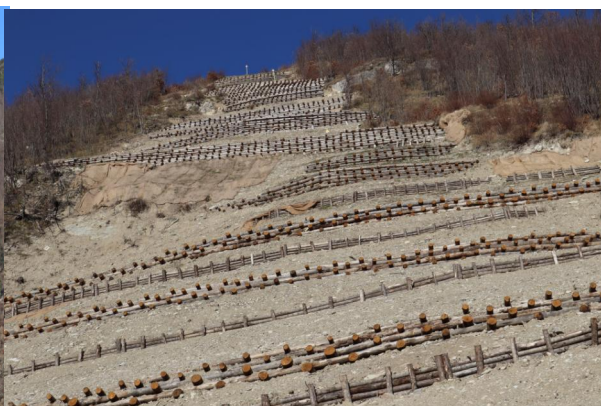
Alcune immagini di ingegneria naturalistica intorno al Monte Loggio



Poggio Valdabeto



Area Monte Loggio



Montebotolino particolare dal fiume Marecchia

Montebotolino



Intorno al Monte Zucchetta ripiantumazione

Porgiamo, **Distinti saluti.**

I Sottoscritti dichiarano di essere consapevoli che, ai sensi dell'art. 24, comma 7, e dell'art.19, comma 13, del D.Lgs. 152/2006, le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul sito web della Regione Toscana all'indirizzo: <http://www.regione.toscana.it/via> .

Elenco Allegati:

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione;

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso di validità;

Rimini, 06/04/2024 gli osservanti

